



Escursione al Colle del Pianino

Montescheno 700 m - Colle del Pianino 1.620 m

Sentieri: C4 - C6

L'escursione al Colle del Pianino, con partenza da Montescheno, è una piacevole camminata attraverso boschi, alpeggi e antiche frazioni della zona. Il percorso non è sempre perfettamente evidente, ma non presenta particolari difficoltà e permette di raggiungere il colle attraversando un ambiente tranquillo e poco frequentato.

Da Montescheno all'Alpe Vaccareccia

Raggiunta Montescheno, a quota 700 m, si può lasciare l'auto nel piazzale del paese. Dalla piazza, dopo aver superato il mulino, si imbecca il sentiero C4, che inizialmente procede accanto alla strada asfaltata.

Si svolta quindi a destra e si percorre la strada in discesa per pochi metri, fino a incontrare sulla destra una scalinata in legno. La scalinata conduce a un sentiero sterrato che porta verso un antico ponte romano.

Superato il ponte si prosegue lungo una mulattiera fino a raggiungere Vallemiola, a quota 780 m. Da qui il percorso sale rapidamente nel bosco fino all'Alpe Aulamia, a quota 1.055 m.

Superata l'Alpe Aulamia la pendenza diminuisce e si raggiungono in successione l'Alpe Valdosso, a quota 1.090 m, l'Alpe Arnegher, a quota 1.160 m, e infine l'Alpe Vaccareccia, a quota 1.299 m.

Dall'Alpe Vaccareccia al Colle del Pianino

Dall'Alpe Vaccareccia il percorso riprende a salire più decisamente fino a raggiungere il Colle del Pianino, posto a quota 1.620 m.

Dal colle si aprono diverse possibilità per prolungare l'escursione, tra cui la discesa lungo un itinerario ad anello oppure le varianti verso l'Alpe Sauderae la Cima Camughera.

Rientro dal versante degli alpeggi

Per il rientro è possibile scendere in direzione degli alpeggi Munda, a quota 1.470 m, e Scima i Prer, a quota 1.345 m, proseguendo quindi fino a Pianezz, a quota 1.225 m.

Da Pianezz si prende il sentiero sulla sinistra che conduce a Cà du Ric, a quota 1.210 m. Si continua quindi in discesa verso Cascin Crest, a quota 1.155 m, e si raggiunge il torrente.

Attraversato il torrente si prosegue verso l'Alpe Boccarelli. Al termine dei prati, seguendo il sentiero, si raggiunge una condotta dell'acqua. Poco dopo si imbocca il sentiero che scende e attraversa nuovamente il torrente, raggiungendo la mulattiera che conduce alla centrale idroelettrica.

Da qui si prosegue fino a Montescheno, tornando al punto di partenza.

Variante all'Alpe Saudera

Dal Colle del Pianino è possibile prolungare l'escursione fino all'Alpe Saudera, a quota 1.850 m, dove si trovano alcuni laghetti ai piedi della Cima Camughera.

Per questa variante occorre considerare circa 3,5 km complessivi tra andata e ritorno e circa 300 m di dislivello aggiuntivo. Dal Colle del Pianino si segue la cresta del Camughera fino a incontrare il bivio per l'Alpe Saudera. Il rientro avviene lungo lo stesso itinerario.

Variante alla Cima Camughera

Per un'escursione decisamente più impegnativa è possibile proseguire dal Colle del Pianino fino alla Cima Camughera, a quota 2.249 m.

La variante aggiunge circa 4,5 km complessivi tra andata e ritorno e circa 600 m di dislivello. Dal colle si percorre l'intera cresta del Camughera fino alla vetta. Il percorso sale rapidamente e richiede un buon allenamento, soprattutto considerando il dislivello aggiuntivo.

<https://www.opentrek.it>